MISSIONARI COMBONIANI

Viale Val di Romans, 135 - CORDENONS (PN) Tel. 0434/932111 Mattino dalle 8.00 alle 12.00; Pomeriggio dalle 15.00 alle 19.00. Suonare il campanello all'entrata della chiesa.

PADRI SALESIANI – DON BOSCO

Viale Grigoletti, 3 - PORDENONE Tel. 0434/383411 Ogni giorno alle ore 18,00 (prima della Messa delle 18,30). Ogni Mercoledi' e ogni Sabato dalle 9.30 alle 11.30 e dalle 15.30 alle 17.00

CONVENTO FRATI MINORI

Parrocchia Santuario Madonna di Rosa Piazzale Santuario, 3 - SAN VITO AL TAGL.TO (PN) Tel. 0434/80324 Tutti i giorni (eccetto il lunedì mattina) dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00

MONACI BENEDETTINI VALLOMBROSANI

Parrocchia Santuario B.V.Delle Grazie V.le Delle Grazie, 17 - PORDENONE Tel. 0434/572020

FESTIVO: ore 7,00-11,45; 15,45-18,00 (estivo 18,30) FERIALE: ore 8,30-11,45; 15,45-18,00 (estivo 18,30)

Apertura Santuario:

ore 7,00-12,00; 14,30-18,00 (estivo 19,00)

NB: per ogni bisogno, a Chiesa aperta, suonare il campanello della Sacrestia; quando la chiesa è chiusa suonare il campanello del Monastero.

Per l'Olio Santo ai malati 333/89.89.189

opp. 0434/572020.

L'esorcista riceve solo il Venerdì in Santuario dalle 20,30 alle 22,00

CONVENTO FRATI CAPPUCCINI

Via L. Cadorna, 55 – 30026 PORTOGRUARO (VE) Tel. 0421/71414 - Fax 0421/282563 Tutti i giorni da Martedì a Domenica: ore 9,30-12,00; 15,30-18,15; lunedì la chiesa è chiusa fino alle ore 17,45.

FRATERNITÀ FRANCESCANA DI BETANIA

Via Napoleone Aprilis 23, 33080 SAN QUIRINO (PN) Tel. 0434/91409
Tutti i pomeriggio dalle 16.30 alle 18.10; la mattina dalle 10.30 alle 12.30 previa telefonata.

COMUNITÀ MISSIONARIA DI VILLAREGIA

Via San Daniele, 10 - PORDENONE Tel. 0434/364030 Non c'è un orario fisso, ma sono a disposizione per le confessioni previo accordo telefonico.

COMUNITÀ DI FRATTINA

Via Della Chiesuola, 4 - FRATTINA DI PRAVISDOMINI (PN) Tel. 0434/644772

Venerdì pomeriggio dalle 16,00 alle 17,30.

Disponibilità per confessioni e colloqui da martedì a domenica previo accordo telefonico.

CHIESA S. MARIA DEGLI ANGELI DETTA "DEL CRISTO"

La chiesa si trova sotto la parrocchia di San Marco Evangelista (Duomo Concattedrale); al servizio delle confessioni si alternano preti diocesani e religiosi.

Piazza Pescheria, 3 - PORDENONE

Tel. 0434/520038

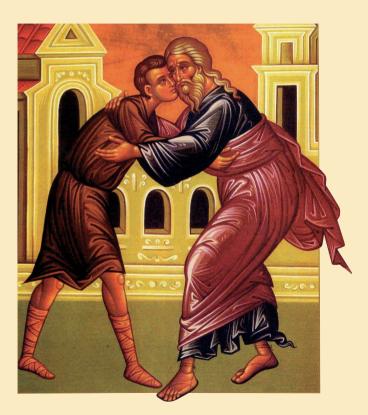
Da lunedì al sabato: ore 9.00 - 12.00; 15.30 - 18.30



Delegato per la Vita Consacrata don Giuseppe Grillo Tel 0434 030213 - Cell 348.6941188 email: grillogam@gmail.com Ufficio presso il Centro Pastorale Diocesano Martedi mattina dalle 9,30 alle 12,00.



DIO RICCO DI MISERICORDIA



Ordini, Congregazioni
e Associazioni Pubbliche di fedeli
a servizio del
Sacramento della Riconciliazione

IL SACRAMENTO DELLA PENITENZA E DELLA RICONCILIAZIONE

(Dal Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica)

296. Come viene chiamato questo Sacramento?

Esso viene chiamato Sacramento della Penitentza, della Riconciliazione, del Perdono, della Confessione, della Conversione.

297. Perché esiste un Sacramento della Riconciliazione dopo il Battesimo?

Poiché la vita nuova nella grazia, ricevuta nel Battesimo, non ha soppresso la debolezza della natura umana, né l'inclinazione al peccato (cioè la concupiscenza), Cristo ha istituito questo Sacramento per la conversione dei battezzati, che si sono allontanati da lui con il peccato.

298. Quando fu istituito questo Sacramento?

Il Signore risorto ha istituito questo Sacramento quando la sera di Pasqua si mostrò ai suoi Apostoli e disse loro: «Ricevete I Spirito Santo; a chi rimetterete i peccati saranno rimessi, e a chi non li rimetterete resteranno non rimessi (Gv 20,22-23).

299 I battezzati hanno bisogno di convertirsi?

L'appello di Cristo: alla conversione risuona continuamente nella vita dei battezzati. La conversione è un impegno continuo per tutta la Chiesa, che è Santa ma comprende nel seno i peccatori.

302. Quali sono gli elementi essenziali del Sacramento della Riconciliazione?

Sono due: gli atti compiuti dall'uomo, che si converte sotto l'azione dello Spirito Santo, e l'assoluzione del sacerdote, che nel Nome di Cristo concede il perdono e stabilisce le modalità della soddisfazione.

304. Quali peccati si devono confessare?

Si devono confessare tutti i peccati gravi non ancora confessati, dei quali ci si ricorda dopo un diligente esame di coscienza. La confessione dei peccati gravi è l'unico modo ordinario per ottenere il perdono.

305. Quando si è obbligati a confessare i peccati gravi?

Ogni fedele, raggiunta l'età della ragione, ha l'obbligo di confessare i propri peccati gravi almeno una volta all'anno, e comunque prima di ricevere la santa Comunione.

309. Il Confessore è tenuto al segreto?

Data la delicatezza e la grandezza di questo ministero e il rispetto dovuto alle persone, ogni Confessore è obbligato, senza alcuna eccezione e sotto pene molto severe, a mantenere il sigillo sacramentale, cioè l'assoluto segreto circa i peccati conosciuti in confessione.

310. Quali sono gli effetti di questo Sacramento?

Gli effetti del Sacramento della Penitenza sono: la riconciliazione con Dio e quindi il perdono dei peccati; la riconciliazione con la Chiesa; il recupero, se perduto, dello stato di grazia; la remissione della pena eterna meritata a causa dei peccati mortali e, almeno in parte, delle pene temporali che sono conseguenze del peccato; la pace e la serenità della coscienza, e la consolazione dello spirito; l'accrescimento delle forze spirituali per il combattimento cristiano.

I SANTI E IL SACRAMENTO DELLA PENITENZA

Il reo non tema la severità del giudice: la bontà di Colui che lo ascolta lo rassicura nel confessare.

(Sant'Agostino, Discorso 29/B)

Esercitare la penitenza significa piangere le colpe commesse e astenersi dal cadervi ancora.

(San Gregorio Magno, Omelie)

Un'anima che pensa sempre alla confessione è trattenuta dal peccare da questa come da una briglia: infatti i peccati non confessati li commettiamo ancora senza ritegno.

(San Giovanni Climaco, La scala del Paradiso)



Riconciliatevi con Dio e poi domandate tutto alla bontà del Signore.

Abbi fede! Abbi fede! Chiedi spesso perdono dei peccati commessi. Poi domanda a Dio ogni grazia: te la darà, perché ti vuole bene. (Beato Marco d'Aviano)

Và dal tuo confessore, aprigli bene il cuore, svelagli tutti i nascondigli della tua anima, accetta i consigli che ti darà, con grande semplicità e umiltà. Dio ama infinitamente l'obbedienza, per cui aggiunge spesso efficacia ai consigli che si ricevono da altri, soprattutto quando si tratta delle guide delle anime [...].

(San Francesco di Sales, Introduzione alla vita devota)

Il sacramento della penitenza è indispensabile per la salvezza dopo il peccato: come lo è la medicazione per il corpo dopo che uno è incorso in una malattia pericolosa.

(San Tommaso d'Aquino, Summa Theologica)

Cerca sempre di confessarti con molta conoscenza della tua miseria, con chiarezza e purezza.

(San Giovanni della Croce, Gradi di Perfezione)

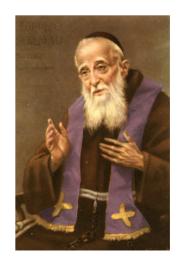


Un'anima non ricava adeguati vantaggi dal sacramento della confessione, se non è umile. La superbia tiene l'anima nelle tenebre. Essa non sa e non vuole penetrare esattamente nel profondo della sua miseria: si maschera e fugge da tutto ciò che dovrebbe guarirla. (Santa Faustina, Diario)

La Confessione è un atto di onestà e di coraggio; un atto di affidamento di noi stessi, oltre il peccato, alla misericordia di un Dio che ama e perdona.

(San Giovanni Paolo II, Santa Messa per i fedeli dell'arcidiocesi di San Antonio, 1987)





Quando confesso e do consigli, sento tutto il peso del mio ministero e non posso tradire la mia coscienza. Come sacerdote, ministro di Dio, ho la stola sulle spalle, non ho paura di nessuno. Prima e soprattutto la verità.

Oh quanto è debole la natura umana! Il peccato originale l'ha ferita profondamente. Quanto abbiamo bisogno della misericordia infinita del Padrone Iddio! La misericordia di Dio è superiore ad ogni aspettativa.

(San Leopoldo Mandic')